Anno XXXIX — Martedì-Mercoledì 20-21 Luglio 1886 — N. 166

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all' ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 - Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell' unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

## I FATTI DI CREMONA

Ora che la prima e appassionata impressione pel doloroso fatto di Cremona dovrebbe essersi calmata, non è inutile fare qualche considerazione sulla misura di quella impressione, e più ancora sul modo col quale si volle manifestarla.

Non intendiamo di attenuare la gravità del fatto che negli scorsi giorni rattristò i Cremonesi, e tanto meno vogliamo esaminarla — poichè ci mancano i più sicuri elementi — nei suoi particolari e giudicarlo per conto nostro. Anzi — e su questo non abbiamo molti dubbi — ciò che deve aver prodotto a Cremona tanta foga di apprezzamenti e di dimostrazioni è stata la preponderanza del sentimento e la conseguente pretesa — anticipando le indagini dell' autorità giudiziaria — di pronunciare una sentenza sommaria su quel fatto stesso.

Un uomo è stato ucciso. Certo la pietà che un simile caso suscita è sempre assai viva e legittima; ma quando non si è udito che una sola parte, nè si sa ancora con perfetta conoscenza dietro quali incidenti e provocazioni quel sangue sia stato versato; e, anzi, quando pur coloro che mostrano di appassionarsi colle più alte grida per la vittima, ammettono che una provocazione ci sarebbe stata, la pietà che si traduce in tanto ardore di odio, di propositi implacabili, di desiderio di far immediata giustizia sull' uccisore, è assai meno scusabile.

Ma se ciò non si scusa, si arriva però a spiegare. Non è stato tanto il fatto per sè stesso, quanto la qualità dell' uccisore ciò che ha destato tutto quel commovimento; non fu il sentimento umano, quanto la passione politica che gli ha dato ansa ed esagerazione. Il caso è tutt' altro che nuovo o raro tra noi, che conserviamo ancora i vechi pregiudizi d' un' epoca per fortuna lontana e ci compiacciamo di crearci dei pregiudizi e delle passioni nuove. Basta che un agente dell' autorità, che una guardia di P. S. siano colti in fallo, per diventare inesorabili; e quanto più ognuno si crede *liberale*, tanto più diventa ingiusto e, se lo potesse, diverrebbe crudele. Secondo certi *liberali*, codesti agenti non vanno considerati come cittadini, ma vasi da abbeverare col fiele quotidiano del vituperio, fatti per essere comunque e da ognuno colpiti, incapaci di diritti, e sovratutto di quello della propria difesa. E poichè si accumula a piene mani contro costoro il disprezzo e l' odio — quasi che fossero, invece che gli agenti, i nemici e gli insidiatori della sicurezza pubblica — si pretende che, in ricambio, non reagiscano mai.

Ma se ciò è triste, è ancora più triste il vedere che queste idee false e volgari non siano sempre dalle classi più colte combatutte. Noi domandiamo: se il dottor Fieschi non fosse stato ucciso dalla daga di una guardia di P. S., ma dalla lama di un cittadino qualunque, forse che avremmo veduto tanto bollore di passione e cittadini pur egregi, e deputati, e anche le Autorità comunali prender tanta parte nelle dimostrazioni a pro' della vittima? Forse che si sarebbe visto un così zelante interesse a far credere, anche fuori di Cremona, più solenne, più unanime l' esplosione della publica indignazione? Forse che avremmo udite le proposte di una lapide commemorativa, di un plebiscito per una pensione al figlio dell' ucciso, di un monumento raffigurante l' avoltoio che mazza un colombo?...

Tutto questo ci fa dubitare della piena sincerità del sentimento, perchè non è un segno di pietà per l' ucciso, ma dimostrazione di odio per l' uccisore.

Ecco perchè i fatti di Cremona devono aver maggiormente addolorato tutti gli onesti, e acquistarono una più grande gravità. Essi vanno dunque per un doppio motivo deplorati, e noi ci auguriamo che, tornata la calma negli spiriti, si ponga fine a delle manifestazioni che ormai non avrebbero altro carattere che quello di sterili e biasimevoli pressioni sull' azione delle Autorità giudiziarie.

---

La *Sentinella Bresciana* ha una lunga corrispondenza da Cremona sul doloroso fatto dell'uccisione del dott Fieschi.

Questa corrispondenza tende evidentemente a rimettere la verità a suo posto.

Ne riferiamo il brano che riguarda la tragedia, perchè viene narrata in modo assai diverso dalle altre versioni, scritte sotto l'impulso d'una bene giustificata impressione di orrore:

« Il brigadiere è in carcere e presto si farà il processo; sul fatto corrono le versioni più strane, la genuina, che vi possa guarentire, è questa.

La sera del 9 andante una brigata di giovani, fra cui il dott. Fieschi, il geometra Vanini, il vice pretore Camisani ed altri, dopo un banchetto si recarono, già un po' alticci, verso le due pom. a un piccolo caffè. Il dott. Fieschi era sulla porta del caffè mentre passavano in servizio di ronda il brigadiere Salato con una guardia; egli li apostrofò con parole sconcie, ma il brigadiere tirò via; pochi passi dopo vennero altre due guardie che dovevano trovarsi là, essendo quello il punto fissato di ritrovo, e pure a quelle il dott. Fieschi rinnovò la sconcia ingiuria.

Il brigadiere che aveva tollerato l' offesa diretta a lui non credette forse dover lasciar passare quella a' suoi dipendenti; forse gli scappò la pazienza, e rifacendo i passi affrontò il Fieschi intimandogli di rispettare i pubblici agenti in servizio; il Fieschi inveì anche più peggio di prima, onde i compagni suoi, attratti dal rumore, uscirono dal caffè e continuando il Fieschi nelle insolenze, venne dichiarato in arresto e preso al polso destro con un cantino.

Il brigadiere avrebb forse potuto prendere i nomi del rivoltoso e dei compagni e farne rapporto: si sarebbe così evitato tutto. Ma il brigadiere non conosceva alcuno di quegli individui, temette forse che dessero nomi inventati; fatto sta che si impegnò una colluttazione; al brigadiere si tentò di togliere la daga, ma egli fu pronto ad afferrarla per la lama e, pur tagliandosi le mani, a non lasciarsi disarmare; la daga però ebbe la lama spezzata. Fu con la daga già rotta che il brigadiere, pigliato pel collo, minacciato lui e le guardie, si difese e squarciò il ventre al dott. Fieschi.

## LE FESTE DI GENOVA

*Genova* 18. — I Reali ed i Principi giunsero a teatro alle 9 50. Lungo il percorso ebbero acclamazioni entusiastiche dalla immensa folla: le vetture procedevano al passo attorniate dalla cittadinanza plaudente. Giunti al teatro si presentarono al terrazzo a salutare la folla. Il teatro era affollatissimo illuminato a giorno. Tutti i palchi pieni. All' entrata nel palco l' orchestra intuonò l' inno ripetuto tre volte fra ovazioni caldissime. Dai palchi sventolavano bandiere. I Reali si affacciarono commossi ripetutamente a ringraziare.

*Genova* 18. — L' illuminazione è riuscita splendida, fantastica. Le case illuminate. Nella adiacenza del palazzo reale la circolazione è impossibile. La folla attende l' uscita dei Reali che si recano alla serata di gala al teatro Carlo Felice.

*Genova* 18. — All' uscita dei Sovrani dal teatro si è ripetuta la dimostrazione dell' arrivo. Si recarono sul terrazzo del teatro seguiti da tutte le autorità e da signore per assistere alla fiaccolata. In piazza del teatro la folla era compatta. Le ovazioni continue. La fiaccolata impiegò un' ora a percorrere il breve spazio da via Roma a piazza De Ferrari.

Le LL. MM. ed i Principi in seguito si ritirarono alle 12.30 per ritornare al palazzo continuamente applauditi. Domattina il Re visiterà i lavori del porto; la Regina le scuole ed i stabilimenti pii.

*Genova* 19. — Il Re ed il principe Tommaso accompagnati dai ministri Brin, Genala e Ricotti, da Racchia e Pasi e dai comandanti delle navi della squadra, dal prefetto e dal sindaco si imbarcarono alle ore 8 salutati dall'artiglieria su la lancia dell' *Italia* per visitare i lavori del porto. Al punto culminante del molo occidentale venne eretto un padiglione per cura dell' impresa da ove i reali ed il seguito esaminarono lo sviluppo dei lavori.

Il Re quindi volle esaminare il modo con cui procede il lavoro, informandosi minutamente.

Gli schiarimenti gli vennero forniti dalla direzione del genio marittimo intervenuto in corpo e dall' impresa.

Sua Maestà assistette agli esperimenti di trazione dei massi e discese nelle cave vivamente interessandosi a tutti i dettagli. Dappertutto gli operai gli fecero vive ed affettuose dimostrazioni. Sua Maestà ne interrogò e strinse la mano a parecchi.

La visita durò fino alle undici. Sua Maestà ritirandosi espresse l' alta sua soddisfazione alla direzione del genio ed all' impresa.

Nelle vie percorse S. M. fu applauditissimo.

## BONIFICAZIONE DELLE PALUDI

### o terreni paludosi

### I.

S. M. il Re ha sanzionato la legge, testè votata dai due rami del Parlamento, per modificazione alla legge 25 giugno 1882 sulla bonificazione delle paludi e dei terreni paludosi. Eccone il testo promulgato ora dalla *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 1. L'esecuzione delle opere di bonifica classificate in 1ª categoria a senso dell'art. 12 della legge 25 giugno 1882 potrà essere concessa agl'interessati che, riuniti in consorzio, ne facciano dimanda, e dimostrino di avere i necessari mezzi finanziari.

La concessione sarà fatta per decreto reale sopra proposta del ministero dei lavori pubblici, udito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato.

Per l'amministrazione del Consorzio di esecuzione, e per la direzione dei lavori verrà costituito un Comitato composto dei delegati della provincia, dei comuni e degli interessati, e presieduto da persona scelta dal governo del Re.

Il prefetto della provincia e l'ingegnere capo del genio civile potranno assistere alle adunanze di questo Comitato.

Il numero dei membri che dovranno comporre il Comitato, e il modo di procedere alla loro elezione verranno stabiliti nel decreto reale che accorda la concessione.

Le deliberazioni del Comitato saranno soggette alle prescrizioni di legge sulle deliberazioni dei Consigli e delle Giunte comunali.

Art. 2. Il decreto di concessione stabilirà il tempo nel quale dovranno essere compiuti i lavori e determinerà i casi di decadenza della concessione stessa.

Art. 3. I progetti così di massima come di esecuzione, tanto per la parte tecnica quanto per la parte finanziaria, dovranno essere approvati dal ministero dei lavori pubblici, il quale sorveglierà anche la esecuzione dei lavori.

Art. 4. Ai Consorzii che avranno ottenuto di eseguire le opere di bonifica di prima categoria, valendosi delle disposizioni della presente legge, lo Stato corrisponderà una annualità che rappresenti la metà dell' interesse e dell' ammortamento del capitale occorso per l' esecuzione, in conformità dei progetti approvati, delle opere di bonifica.

La durata di tale annualità dovrà essere non minore di 25 ne maggiore di 50 anni e sarà determinata nella seguente misura.

| | | |
|---|---|---|
| Per 25 anni | . . . | L. 3 50 |
| « 30 « | . . . | « 3 25 |
| « 35 « | . . . | « 3 05 |
| « 40 « | . . . | « 2 90 |
| « 45 « | . . . | « 2 80 |
| « 50 « | . . . | « 2 75 |

Questa annualità potrà essere corrisposta tanto al Consorzio costituito contemporaneamente per l'esecuzione delle opere, quanto al Consorzio o Consorzii d'interessati nella esecuzione dell'opera stessa, e nel caso di più Consorzii sarà divisa in proporzione della rispettiva quota di spesa, secondo verrà determinato nel decreto di concessione di cui all' articolo 1.

Il contributo dovuto per queste opere dalle provincie e dai comuni, a senso dell'articolo 9 della legge 25 giugno 1882 n. 869, potrà pure essere convertito in corrispondenti annualità che comprendano ammortamento del capitale ed interessi.

Alle opere di bonificazione, eseguite dai Consorzii a sensi delle presente legge, non saranno applicabili nè le disposizioni contenute nel secondo, terzo e quarto a linea dell' articolo 9 nè quelle dell'articolo 11 della legge 25 giugno 1882 n. 869.

Art 5. Tanto le annualità pagate dallo Stato quanto quelle delle provincie e dei comuni, potranno essere vincolate a favore dell'Istituto od Istituti che anticiperanno le somme ai Consorzii.

Art. 6. Le opere di bonificazione, eseguite a norma dei precedenti articoli, potranno essere distinte in più parti e, a mano a mano che ciascheduna giungerà a compimento, saranno, ad istanza degli interessati, verificati i lavori eseguiti in confronto coi progetti approvati e collaudati dal genio civile secondo le norme stabilite dalla legge delle opere pubbliche, 20 marzo 1865, titolo VI, capo III, ed il pagamento della rispettiva quota annua decorrerà e sarà fatto entro un anno dalla data della collaudazione, la quale dovrà essere compiuta nei 3 mesi successivi alla esecuzione dei lavori.

Compiuta l' opera e proceduto all' accertamento di cui l'articolo 48 della legge 25 giugno 1882, n. 869 saranno fatte la liquidazione finale e la collaudazione definitiva di tutta la bonifica, secondo le norme stabilite dalla legge sulle opere pubbliche del 20 marzo 1865 ed i proprietari, secondo le norme stabilite dall'art. 50 della citata legge 25 giugno 1882, provvederanno alla conservazione e manutenzione dell' opera.

*(Continua)*

## DALLA PROVINCIA

Portomaggiore, 18 Luglio 1886.

Anche qui, nel nome di Adolfo Cavalieri, si è combattuta e si è vinta la battaglia d'oggi. È stata una splendida vittoria per la quale è reso evidente che il nostro popolo ne ha già avuto abbastanza dei predicozzi e delle promesse della sedicente democrazia ferrarese, rappresentata da tanti e tanti capi più o meno visibili... che hanno fatto il loro tempo.

Perfino gli uffici elettorali, che i democratici sullodati vantavano come tanti loro *fidecommessi*, furono occupati stamattina dai costituzionali monarchici, in maggioranza!

—

Poveri vinti! Non se l' aspettavano davvero una sconfitta in così madornali proporzioni.

Da certi fatti (i fatti son tanti!) si potrebbe arguire, maliziosamente arguire, che fino il presentimento della imminente sconfitta abbia fatto perdere a certuni, direi quasi, *il ben dell' intelletto*.

Del resto, *parce sepulto*.

—

Dopo tutto, gli è certo che la grande maggioranza del paese (e non parlo degli elettori solamente) ha accolto con vera soddisfazione la elezione di Adolfo Cavalieri a rappresentante del nostro Collegio.

Da molto tempo questo egregio e filantropico giovane ha grandi titoli alla benemerenza del paese. Fu primo sempre in ogni opera di carità, a lenire le sventure, a soccorrere gli afflitti. Non con lui, rallegriamoci con noi medesimi per averlo a nostro deputato.

**Due carabinieri annegati**

Alcuni viandanti che, nel cuor della notte dello scorso venerdì, si recavano al Ponte Serchio, costeggiando il fiume omonimo, al chiaror della luna videro travolta dalle acque una massa nera che per la distanza non comprendevano che cosa potesse essere.

Spinti dalla curiosità discesero con precauzione nel fiume e ben prestro riconobbero in quella massa due corpi umani strettamente abbracciati.

Chi fossero quei disgraziati, lo seppero poco dopo, avendo rinvenuto sull' argine non molto discosto donde erano scesi nel Serchio, due divise da carabiniere.

A quanto sembra, quei due militari, reduci dalla solita perlustrazione, prima di ritornare al quartiere, vollero prendere un bagno, ma poco pratici del nuoto, e forse per aiutarsi vicendevolmente in un momento di pericolo, rimasero entrambi annegati.

Questa è la probabile versione del miserando fatto. *(Pungolo)*

## IN ITALIA

ROMA 18. — I giornali constatano che lo splendido risultato della sottoscrizione, delle cartelle di Credito fondiario, dimostra il grande credito di cui gode in Italia e all' estero la nostra Banca Nazionale.

— L' Amministrazione forestale presentò i progetti per rimboschire varie regioni del Regno; cioè alcuni punti delle provincie di Aquila, di Arezzo, di Caltanissetta, di Cosenza, di Cuneo, di Genova, di Messina, di Sondrio, di Udine e di Verona.

— Iersera l' Associazione monarchico-liberale deliberò di patrocinare la candidatura di Fabrizio Colonna nel I Collegio.

LIVORNO — Si prevede che l' Esposizione a Livorno riuscirà imponente. Il numero dei lavori arrivati e notificati superano il seicento. I primari artisti hanno contribuito alla riuscita.

BRESCIA 18 — Provenienti da Pavia e a destinazione di Barghe, arrivarono iersera due casse di diverso peso; l' una di chilog. 48, l' altra di 12.

La lettera di porto accompagnatoria le indicavano contenenti abiti e biancheria.

Volle il caso che nello scaricarle dal vagone, la cassa più piccola andasse in fascio.

Immaginate la sorpresa degli impiegati allorchè scorsero che, invece di indumenti personali, era piena di osse umane.

Le due casse furono tosto sequestrate nell' ufficio.

MILANO 18. — Stamane al teatro della Scala ebbe luogo la commemorazione del capitano Porro trucidato all' Harrar. Le onoranze riuscirono molto commoventi. Parlarono il conte Gilberto Borromeo e il deputato Adamoli. Conclusero ambedue, chiedendo si vendichi l' eccidio.

Era presente il fratello del capitano, il conte Porro.

MONDOVÌ 18 — Alla Corte d' Assise terminò il processo contro Ravotti Andrea, accusato del triplice assassinio del padre, della matrigna e di un cugino.

I Giurati dichiararono il Ravotti colpevole alla maggioranza di un solo voto.

In base a tale verdetto, essendogli state negate le circostanze attenuanti, la Corte lo condannò alla pena di morte.

Il condannato alla lettura della sentenza si protestò ancora una volta innocente, dichiarando poi di non voler ricorrere in Cassazione.

LUCCA 18. — Iersera Lorenzo Cunster, di anni 47, con moglie e sei figli, ufficiale telegrafista, si uccideva, segandosi la gola con un rasoio.

Credesi che fosse affetto da mania di persecuzione.

## ALL' ESTERO

BRUXELLES — Il re Leopoldo rifiutando di firmare un decreto di soppressione di altre scuole, presentatagli dal Ministro Thenissen, dichiarò che piuttosto che apporre la firma scioglierebbe la Camera.

BERLINO — La vedova dell' illustre compositore Giacomo Meyerbeer ha lasciato un eredità di dieci milioni di marchi, ossia di dodici milioni e mezzo di lire, ed istituì nel suo testamento eredi universali i figli del defunto pittore Gustavo Richter e del tenente colonnello von Korff.

# CRONACA

## Associazione Costituzionale

DELLA CITTA E PROVINCIA DI FERRARA

**La Presidenza e il Consiglio Direttivo, non sapendo come singolarmente rivolgersi a tutti i soci dei sub-Comitati e agli amici numerosissimi della provincia che con tanto zelo e patriottismo cooperarono alla splendida vittoria del 18 Luglio, invia a tutti, col mezzo nostro, la testimonianza della sua viva gratitudine e della benemerenza da essi acquistata; ed augura che tanta unità di propositi e tanto strenuo valore siano fecondi in avvenire nelle civili lotte che dovranno impegnarsi per il bene inseparabile della Patria e del Re.**

## ELETTORI

**della Città e Provincia di Ferrara**

La splendida votazione, colla quale mi avete eletto a rappresentante del Collegio, l' attribuisco al trionfo dei principî professati dalle Associazioni Liberali, che — conoscendo i miei immutabili sentimenti — si fecero scudo per me contro vieti pregiudizî ed inconsulti attacchi.

Il vostro voto mi onora, mi obbliga e farò il possibile per rendermene degno. Mi vedrete sempre primo fra i fautori di quelle riforme economico-sociali, che nel recare efficace sollievo alle classi popolari consolidano le istituzioni nazionali; sarò pronto per tutti — senza favoritismo — a sostenere ogni ragione di diritto e di equità.

Io spero che, nell' esaurimento dell' alto mandato, potrò conservare integro il ricordo più nobile e più soave della mia vita.

Ferrara 19 Luglio 1886.

ADOLFO CAVALIERI.

**Il colera in provincia.** — Dal 19 al 20, casi 31, morti 14, così suddivisi:

Codigoro. — Casi otto, morti due di cui uno dei casi precedenti.

Massafiscaglia — Casi 21 morti dieci dei quali 5 dei casi precedenti.

Comacchio — Casi nuovi 1 seguito da morte.

Copparo — Morto 1 dei casi precedenti.

Ferrara, città, un nuovo caso, in persona della moglie del Marchese Giovanni deceduto in Corso Porta Mare num. 64. Essa, prontamente curata, trovavasi stamani sensibilmente migliorata.

— L'onor. Adolfo Cavalieri è ripartito ancora una volta per Massafiscaglia ove, come apparisce dal bollettino, la situazione è tristissima, gli animi sono assai abbattuti, e la di lui valida assistenza è desideratissima.

Dal 26 Giugno a tutt'oggi, su una popolazione di 3043 persone i casi furono 178 e i morti 54.

**Il mercato di ieri.** — Invariato con affari attivi; i grani veramente fini trovano collocamento sulle L. 20 a 20. 50 circa — e le provenienze di Bonifica lire 18 50 a 19. — Ma i consumatori non danno vita al mercato perchè provveduti largamente di grani vecchi, lasciano che la speculazione comperi a questi prezzi nella speranza di acquistare poi con risparmio scritture nominali a L. 21 25 Novembre Dicembre.

Granoni nuovi offerti a L. 14. 75 senza compratori. C. F.

**La navigazione nel Volano** - Smentiamo nel modo il più assoluto la diceria che correva stamane, che il Prefetto avesse momentaneamente sospesa la navigazione nel Volano, in seguito all' approdo di una barca fuori Porta S. Luca, la quale aveva a bordo un ammalato sorspetto che fu fatto retrocedere.

Un provvedimento precauzionale che noi abbiamo suggerito e che sarà crediamo attuato prontamente, si è quello che le barche quando arriveranno ai Sostegni di Coda subiranno una visita sanitaria dell' equipaggio istituendosi colà apposita stazione con un medico e due RR. Carabinieri.

Ma giammai saranno presi provvedimenti i quali possono arrecare ai possidenti e al commercio ostacoli e gravi danni.

**Invio in congedo illimitato.** — Il Ministero della guerra ha determinato che il congedamento dei militari della classe 1863, e di quelli della classe 1864, con obbligo di due anni di servizio sotto le armi, sia iniziato, eccetto che per le truppe di cavalleria, il 1 agosto prossimo venturo.

E' però intenzione del Ministero che a differenza di quanto si pratica ordinariamente in simili circostanze, questa operazione proceda con quella minore celerità che è richiesta dalle speciali modalità, colle quali essa deve svolgersi quest' anno, per considerazioni di vario ordine.

**Tariffa locale pel trasporto della paglia ferrarese** — La locale Camera di commercio ha ricevuto oggi avviso dal Ministero che in data 18 corrente è stata approvata la tariffa **locale** N. 227 pel trasporto della paglia dal ferrarese.

Tale tariffa, conservando per base i prezzi della attuale N. 108 serie F, consente il carico a qualsiasi quantità di paglia, purchè non venga oltrepassata la portata del vagone.

Questa disposizione validamente raccomandata dalla nostra Camera, potrà recare sensibile vantaggio ai produttori ed ai negozianti d' un genere abbondante nella provincia nostra.

**Comitato di soccorso ai colerosi** — 8ª nota offerte raccolte dal 12 al 18 Luglio:

Ufficiali 2. batteria artiglieri l. 138 10 - Luigi Bonett l. 50 - Giovanni conte Camerini l. 50 - Da diversi della villa di Voghiera e di cui alla nota pubblicata in più numeri della *Rivista* l. 40 80 - Gaetano Masieri l. 10 - Enrico avv. Ferriani l. 10 - Tenente colonn. E. Nagliati l. 10 - Pisa Gioacchino l. 2 - Dal caffet. Tutti e C., l. 4 50 - Cassa di Risparmio di Ferrara l. 500. Totale L. 815 40

In detti giorni si sono dal Comitato erogate in soccorsi alle famiglie dei poveri colerosi di Ro, Ruina, Lagosanto e Massafiscaglia spedendo ai sindaci la somma di L. 800 e in provviste di materassi, paglericci, lenzuoli, lingerie e limoni mandati a Massafiscaglia L. 745.

**Circolo Artistico** — Giovedì sera al *Circolo Artistico* ebbe luogo una riunione di alcuni *hàbitués* per passare un'ora allegramente. Quantunque tal riunione, fatta specialmente per iniziativa del prof. Zambelli, avesse un carattere del tutto privato, pure si trovò modo di eseguire un po' di musica, e a tal uopo convennero i soci Arlotti, De-Rubeis, Bartolucci e Calabria. Essi raggiunsero l' intento di far trascorrere molto bene un paio d'ore, mentre s'aspettava il momento della cena, che riuscì animatissima per il gaio umore dei commensali. Cogliamo questa occasione per augurare un lieto avvenire a questo Circolo, che ha per iscopo di tener desto il sentimento dell'arte e di essere un geniale ritrovo.

**Società Tipografi** — I soci sono convocati questa sera in adunanza generale straordinaria, alle ore 9, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Espulsione di un socio operaio resosi indegno di far parte della Società per insulti ed accuse pubblicati in un giornale contro il Presidente e i soci stessi.

2. Termine da assegnarsi ai Soci morosi per mettersi in corrente coi versamenti settimanali.

**Memoriale dei privati.** — Pubblichiamo di buon grado:

Preg.mo sig. Direttore
della *Gazzetta Ferrarese*

Le saremo riconoscenti se Ella ci consentirà che col mezzo del pregiato di Lei giornale, noi rivolgiamo una parola di ringraziamento al Direttore delle Scuole Tecniche sig. prof. Giovanni Turazzo ed a tutto il collegio dei professori, i quali — durante i tre anni di nostra frequenza nella scuola tecnica — ci furono autorevoli amici e valenti insegnanti.

Prendendo ognuno di noi commiato dalla Scuola Tecnica, per intraprendere il corso dell'Istituto Tecnico, sentiamo il dovere di rivolgere un saluto ai nostri insegnanti assicurandoli che faremo di tutto per renderci degni della loro stima.

*Devotissimi*

Piranti Napoleone - Baruffa Edmondo - Santini Umberto - Castagnoli Guido - Cassai Goffredo - Kannevorf Guido - Soati Angelo - Contini Ciro.

**Dal diario della questura** — Ambrogio — Furto di un paia stivali a danno Mazzetti Alessandro ad opera di S. A.

Portomaggiore — La Guardia Municipale Soavi Emilio trovandosi di sorveglianza al mercato fu ingiuriata da A. G. che venne denunciato all' Autorità giudiziaria.

Longastrino — C. G. fu denunciato all' autorità giudiziaria per aver proferite ingiurie all' indirizzo del Sindaco di Argenta.

Pontelagoscuro — Contravvenzione per pascolo abusivo contestata a B. A.

**TELEGRAMMI vedi quarta pagina.**

# Elezione suppletiva del 18 Luglio 1886

| SEZIONI DEI COMUNI | Inscritti | Votanti | Cavalieri | Imbriani | Carpeggiani | Mantovani |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **FERRARA** Città (10 Sezioni) | 3688 | 2091 | 1200 | 756 | 25 | 37 |
| Porotto | 246 | 132 | 62 | 62 | — | 6 |
| Pontelagoscuro | 128 | 81 | 47 | 30 | — | 2 |
| Ravalle | 120 | 47 | 26 | 21 | — | — |
| Vigarano | 260 | 138 | 49 | 86 | — | 2 |
| S. Martino | 164 | 78 | 31 | 42 | — | — |
| Marrara | 213 | 145 | 53 | 86 | 1 | — |
| Quartesana | 165 | 87 | 61 | 19 | — | 1 |
| Denore | 142 | 93 | 83 | 10 | — | — |
| Baura | 95 | 41 | 24 | 10 | — | 4 |
| Francolino | 149 | 61 | 36 | 24 | — | 1 |
| Borgo S. Giorgio | 237 | 103 | 25 | 75 | 1 | — |
| S. Egidio | 261 | 147 | 78 | 45 | — | 18 |
| | 5868 | 3244 | 1775 | 1266 | 27 | 71 |
| **Argenta** — Interno | 440 | 228 | 144 | 41 | 22 | 2 |
| S. Nicolò | 145 | 107 | 58 | 40 | — | — |
| Traghetto | 150 | 82 | 35 | 45 | 1 | — |
| Consandolo | 109 | 52 | 12 | 21 | 12 | 5 |
| Filo | 120 | 72 | 36 | 34 | — | — |
| Codifiume | 181 | 100 | 45 | 53 | — | — |
| S. Biagio | 109 | 47 | 15 | 28 | 2 | — |
| | 1254 | 688 | 345 | 262 | 37 | 7 |
| **Copparo** e Gradizza | 348 | 251 | 150 | 84 | 3 | 7 |
| Ro e Guarda | 279 | 190 | 91 | 97 | — | 1 |
| Formignana e Tresigallo | 310 | 209 | 182 | 23 | — | 1 |
| Sabbioncello e Rero | 208 | 99 | 66 | 2 | — | 27 |
| Tamara, Saletta e Fossalta | 143 | 83 | 68 | 9 | — | 3 |
| Coccanile, Cesta, Ambrogio, Cologna | 289 | 128 | 108 | 5 | — | 12 |
| Berra e Serravalle | 263 | 171 | 70 | 97 | — | 1 |
| | 1840 | 1131 | 735 | 317 | 3 | 52 |
| **Portomaggiore** | 333 | 244 | 128 | 93 | — | — |
| Ver. Ripa di Per. | 330 | 181 | 117 | 55 | — | — |
| Voghiera | 184 | 126 | 68 | 56 | 1 | — |
| Masi | 116 | 89 | 37 | 50 | — | — |
| | 963 | 640 | 350 | 254 | 1 | I |
| **Ostellato** (2 Sezioni) | 232 | 134 | 83 | 43 | — | 4 |
| **Bondeno** | 415 | 247 | 68 | 165 | 3 | — |
| S. Bianca | 192 | 105 | 72 | 33 | — | — |
| S. Biagio | 129 | 65 | 27 | 38 | — | — |
| Stellata | 134 | 85 | 32 | 50 | 1 | — |
| Burana | 160 | 88 | 38 | 46 | — | — |
| Scortichino | 72 | 30 | 15 | 13 | — | — |
| | 1102 | 620 | 252 | 345 | 4 | — |
| **CENTO** Città (3 Sezioni) | 930 | 631 | 284 | 10 | 326 | — |
| Renazzo (2 Sezioni) | 563 | 280 | 159 | 1 | 109 | — |
| Casumaro | 263 | 208 | 149 | 39 | 11 | — |
| Alberone | 197 | 112 | 70 | — | 33 | — |
| | 1953 | 1231 | 662 | 50 | 479 | — |
| **Pieve di Cento** (2 Sezioni) | 428 | 321 | 156 | 7 | 124 | — |
| **Poggiorenatico** — Interno | 222 | 159 | 76 | 74 | 1 | 3 |
| Gallo | 86 | 71 | 27 | 44 | — | — |
| Chiesa nuova | 67 | 51 | 14 | 26 | 1 | — |
| | 375 | 281 | 117 | 144 | 2 | 3 |
| **S. Agostino** — Interno | 307 | 176 | 97 | 41 | 34 | — |
| S. Carlo | 170 | 132 | 33 | 99 | — | — |
| Mirabello | 280 | 165 | 87 | 72 | — | 2 |
| | 757 | 473 | 217 | 212 | 34 | 2 |
| **COMACCHIO** (2 Sezioni) | 694 | 401 | 136 | 257 | — | — |
| **Codigoro** (2 Sezioni) | 317 | 208 | 128 | 76 | — | — |
| **Lagosanto** | 96 | 67 | 36 | 30 | — | — |
| **Massafiscaglia** | 210 | 106 | 84 | 22 | — | — |
| **Mesola** | 257 | 163 | 69 | 90 | — | 1 |
| **Migliarino** (2 Sezioni) | 429 | 245 | 235 | 10 | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | **16775** | **9953** | **5380** | **3385** | **712** | **140** |

Voti nulli dispersi e contestati 336.

### OMAGGIO AL MERITO

Il giorno 10 del corrente mese fu data un accademia musicale nel palazzo dell' egregio sig. Antonio Pareschi allo scopo di convincere con l' eloquenza del fatto anche i più ostinati dei doni del tutto straordinari di cui è stata fornita da natura l' esimia signorina *Guerrina Fabbri*. Per le relazioni che replicatamente sono state stampate nei giornali cittadini tutti sanno lo splendido successo che l'accademia si ebbe per l'opera veramente artistica che vi prestarono tutti gli egregi esecutori, specie la signora *Bianca Zambelli* flautista ed il sig. *Ariotti* violinista, i quali seppero trarre da' loro strumenti accenti sublimi, nonchè il Dott. *Gustavo Calabria* con la sua non comune perizia che possiede del pianoforte ed il signor *Alberto Sangiorgi* con la sua robusta voce: ma colei che ripetutamente diede brillante saggio di se, ed a cui furono prodigati i più solenni applausi si fu la signorina *Fabbri*. E meritamente; conciossiacchè e per dati di natura e per magistero di arte è qualche cosa di straordinario davvero. Ella possiede una voce poderosissima, melodiosa al più alto grado e di una flessibilità sorprendente, una voce, insomma, più che unica, rara. — Ventenne com'Ella è, ed in sull' esordire di sua carriera, può già celebrarsi consumata nell' arte, tanta è l' alta intelligenza, lo squisito sentimento e l' accento sublime con cui fiorisce la sua voce. Si presenta al pubblico maestosa, aggraziata, disinvolta; onde incanta e rapisce.

Voi, o Guerrina, con rapido volo vi avvicinate, e già siete prossima al fastigio della gloria teatrale, ed io ve ne auguro un pronto possesso: sennonchè in quelle alte regioni spirano venti di rapidità vertiginosa, onde per sostenerne l' urto potente richiedesi sovrumana forza, ma voi che avete già più volte dato saggio di animo assennato e virile fatte concepire ai vostri ammiratori ed ai vostri gentili amici la dolce speranza, anzi li rendete certi che saprete intrecciare al serto musicale, che ormai cinge la vostra fronte, il serto di animo temperato ed umile. Onde la storia nelle sue pagine immortali vi ricorderà ai posteri non solo come sovrana artista; ma puranco come donna di nobili ed elevati sentimenti. Ed al vostro nome imperituro la storia ricorderà associato il nome del vostro intelligente ed appassionato ammiratore e mecenate l'egregio sig. Antonio Pareschi, il quale quasi per istinto od intuito divinò la gemma preziosa che si ascondeva entro il vostro petto, e con generosità non comune seppe adoprarsi perchè venisse tratta fuori e ripetuta, e rifulgesse di abbagliante fulgore agli occhi attoniti dei vostri contemplatori. Nel mentre adunque che i posteri celebreranno la vostra grandezza tributeranno l' omaggio della riconoscenza a Pareschi.

Don Erminio Morelli

---

Il sottoscritto si pregia render noto che durante le vacanze autunnali darà un corso di lezioni agli alunni delle scuole elementari che desiderassero ripetere le cose studiate o avessero a prepararsi per gli esami di riparazione, o per l' ammissione alla 1 Tecnica e Ginnasiale.

Le lezioni avranno luogo dalle 9 ant. ad un'ora pom. nel locale delle Scuole Serali — Via Porta Reno — gentilmente concesso dall' onorevole Congregazione di Carità.

In quanto alla corrisposta mensile, pagamento anticipato, da convenirsi.

Le iscrizioni cominciano a datare da oggi, e si ricevono dalle 5 alle 7 pom. di ogni giorno al domicilio dello scrivente Via Ripa Grande n. 147.

Ferrara 12 Luglio 1886.

*Agide Galavotti*

---















### AVVISO

Il Canapificio ferrarese acquista Canapa in bacchetta naturale posta nell'Opificio, nelle stazioni ferroviarie od in barca a piacere del venditore. Tiene per l' Agricoltura Cordami in grande assortimento. Sono da vendersi due motrici fisse della forza di 50 Cavalli con rispettive caldaie. Un Trebbiatoio. Un Gazometro con accessori.

Per trattative dirigersi al sig. Cav. Francesco Navarra in Ferrara.

L' Ufficio in Città a metà Scala del Casino del Teatro resta aperto ogni Lunedì e Venerdì dalle 10 a. alle 12 m. e dalle 2 alle 5 p. Gli altri giorni presso il Canapificio fuori Porta Po.

### Il codice Lattanzio ritrovato non è quello che fu rubato

La *Capitale* dice che il codice del Lattanzio rinvenuto alla Casanatense, non sarebbe quello che fu rubato mesi sono.

Riscontratolo con diligenza — dice il giornale suddetto — lo si trovò mancante dei timbri che la Biblioteca appone ai suoi Codici: laonde la sua apparizione, o è una sostituzione inabile che conferma il furto, o prova che dei Lattanzi ne esistevano due alla Casanatense, all' insaputa dei bibliotecarii.

### FESTA PATRIOTTICA A GOVERNOLO

Il *Pungolo* ha da Mantova, 19:

Ieri nel vicino paese di Governolo — sulla nuova linea del *tramway* Mantova-Governolo-Ostiglia, aperta ieri stesso al pubblico esercizio — fu fatta la solenne inaugurazione della lapide che i governolesi vollero consacrare alla memoria dei valorosi caduti nei combattimenti contro gli austriaci del 24 aprile e 18 luglio 1848.

Straordinario fu il concorso di cittadini mantovani e delle popolazioni dei paesi circonvicini.

Assistevano alla cerimonia, il prefetto di Mantova, comm. Carlotti, ed altre Autorità, parecchie rappresentanze di Società colle rispettive bandiere e musiche, e invitati, fra cui molte signore.

Scoperta che fu la lapide fra gli applausi d'una folla enorme, parlarono egregiamente i signori Romanelli, conte Arrivabene e dott. Sacchi; quest' ultimo con commosso accento ricordò i particolari più salienti di quelle gloriose giornate, e i prodi che eroicamente vi perdettero la vita.

Gli oratori furono applauditissimi.

Il Prefetto quindi lesse il seguente telegramma:

« S. M. il Re, mentre Genova inaugura un monumento al suo augusto Genitore, rivolge il pensiero a Governolo ed ai prodi ivi caduti per quella causa della quale Vittorio Emanuele si gloriava d' essere il primo soldato.

« S. M. si associa alle onoranze costì rese ai morti per la patria, la cui memoria vive nel cuore degl' Italiani, esempio di generoso sacrificio ed oggetto d'amore e di riconoscenza.

« RATTAZZI »

### Fuga di un detenuto

Sabato a Torino, all' uscire dalla sala della Corte d'appello ove era stato respinto il suo ricorso, il ladro Bettoni fuggì. Gli corsero dietro i carabinieri, e perfino l'avvocato difensore, e dopo un pezzo riuscirono a fermarlo.

## DALLA PROVINCIA

Mesola 20 Luglio 1886.

I nostri amici facevano ieri sera una viva dimostrazione di simpatia alla vittoria di Domenica e al nome di Adolfo Cavalieri coll' illuminare la piazza e le loro case a palloncini dai colori nazionali e coll' assistere ai suoni del locale concerto musicale. Essi si animavano al grido di « evviva Cavalieri » ed il paese pure concorreva ad affermare che anche a Mesola non è spento il sentimento della libertà e del vero patriottismo.

Dirimpetto al caffè Bigoni destava ammirazione ed ilarità generale un bellissimo e grande globo illuminato, così vagamente illustrato e dipinto che valeva proprio una vignetta del *Pasquino*.

Ordine perfetto del resto, vera allegria, senza la benchè minima provocazione.

Di cuore adunque, un bravo a tutti.

G G.

## BONIFICAZIONE DELLE PALUDI
### o terreni paludosi

II.

*(Continuazione e fine - vedi il numero di jeri)*

Art. 7. Saranno applicabili anche ai Consorzi per bonifiche di prima categoria, le disposizioni contenute negli articoli 38, 39, 40, 41, 42 e 47 della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Art. 8. Per la esecuzione delle opere di prima categoria dove il territorio interessato è per intero compreso nel perimetro di un Consorzio di scolo già regolato dalle disposizioni del titolo III, capitolo IV della legge sulle opere pubbliche 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, il detto Consorzio funzionerà anche quale Consorzio speciale di bonifica a senso della legge 25 giugno 1882, n. 869.

Se il territorio interessato nell' opera della bonifica non si trova nelle sovraccennate condizioni, o è diviso fra diversi Consorzi, la costituzione del Consorzio speciale di esecuzione è obbligatoria e sarà fatta per decreto reale.

Art. 9 Il governo sentiti gli interessati, riuniti in uno o più Consorzi, potrà concedere l'esecuzione dei lavori di bonifiche di prima categoria a private Società e ad intraprenditori.

La concessione dovrà essere fatta per decreto reale sopra proposta dei ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura, industria e commercio, uditi i Consigli provinciali, i Consigli superiori dei lavori pubblici e dell'agricoltura, ed il Consiglio di Stato.

Il decreto di concessione, oltre le disposizioni di cui all' articolo 2 stabilirà la somma che dovrà essere dal concessionario depositata nelle casse dello Stato a garanzia del mantenimento dei patti convenuti.

Le disposizioni degli articoli 3, 4, 5 e 6 della presente legge e dell'articolo 38 della legge 25 giugno 1882 sono applicabili anche alle bonifiche concesse a private Società o ad intraprenditori.

Art. 10. Il contributo dello Stato alla spesa per la esecuzione delle bonifiche di seconda categoria determinato dall'art. 22 della legge 25 giugno 1882, potrà pure, mediante decreto reale, essere convertito in un' annualità della durata non maggiore di quaranta anni la quale per le opere di maggiore importanza, potrà elevarsi fino al limite massimo di lire 1,50 per ogni cento lire della spesa effettivamente fatta per la esecuzione dei lavori di bonifica conformemente ai progetti approvati.

Per la decorrenza di queste annualità varranno le disposizioni contenute nell' art. 6 della presente legge.

Però nella concessione di questo contributo il governo dovrà contenere l'ammontare complessivo della spesa annuale nei limiti del relativo stanziamento in bilancio.

Art. 11. Per la classificazione in prima categoria di nuove opere di bonifica a norma dell'art. 12 della legge 25 giugno 1882 è concesso il termine di sei mesi dalla pubblicazione della presente legge.

Art. 12. Per le bonifiche di prima categoria che si faranno con le disposizioni della legge 25 giugno 1882, n. 869, il contributo delle provincie, dei comuni e dei privati, fissato dall' art. 9, sarà portato al limite massimo stabilito quando ridotto a misura non raggiungesse l' intero ammontare delle rispettive quote obbligatorie di concorso in un quinquennio. Potrà durare anche dopo compiuti i lavori fino a raggiungere complessivamente un periodo di 50 anni. Oltre il detto periodo ogni eccedenza ricadrà a carico dello Stato.

Art. 13. Quando gli interessati riuniti in Consorzio a sensi dell'art. 1 della presente legge, ne facciano domanda, il governo del Re potrà concedere che tutte quelle opere di bonifica non ancora iniziate e che si dovrebbero eseguire nelle provincie meridionali in forza delle leggi speciali tuttora vigenti dell' ex-regno delle Due Sicilie vengano eseguite con le disposizioni della presente legge.

Però il diritto dello Stato di essere rimborsato, dietro liquidazione che sarà fatta, delle somme anticipate per conto degli interessati rimarrà intatto, e l'atto di concessione determinerà i modi ed il tempo della rifusione. Le tasse speciali esatte in quelle provincie cesseranno col primo giorno dell' anno seguente al decreto di concessione.

Gli interessati nelle dette bonifiche, obbligati a tasse speciali fin dall' iniziamento delle relative opere, a termini delle leggi speciali dell'ex regno delle Due Sicilie, liquideranno fra di loro i rispettivi conti e stabiliranno la forma di contributo per le opere da eseguirsi nell'intento di provvedere a che, con l'applicazione di questa disposizione, non rimangano pregiudicati i diritti già acquisiti dai proprietari di terreni non ancora bonificati, e la cui bonificazione verrà intrapresa.

Art. 14. Ai Consorzi legalmente costituiti, che godano dei privilegi fiscali per l'esazione dei contributi consorziali, a vece dell' ipoteca, è data facoltà di vincolare le rate delle tasse a garanzia dei mutui contratti con Istituti, sia per la esecuzione di nuove opere di bonifica, che pel complemento di quelle già esistenti, nonchè per la conversione dei debiti fatti anteriormente alla legge del 25 giugno 1882. Questi mutui non possono essere stipulati che dopo la preventiva approvazione da parte della Deputazione provinciale, il cui decreto sarà allegato al contratto e ne formerà parte integrante.

Art. 15. Nel caso dell' articolo precedente, qualora l'amministrazione dei Consorzi mutuatari ometta per qualsiasi motivo d'imporre sui fondi consorziali i contributi necessari, per estinguere le passività predette, la Deputazione provinciale stanzierà di ufficio la somma corrispondente nel bilancio del Consorzio, e provvederà per la riscossione a mezzo degli esattori comunali, o di un esattore speciale, mettendo le spese occorse per questa operazione a carico del Consorzio.

Art. 16. Il governo del Re potrà anticipare la quota di spesa spettante ai Consorzi padani nella costruzione del canale da Fossa Polesella a Ca Cappello, convenendo coi medesimi per la rifusione in annualità non superiori al decimo od all'ottavo della tassa principale e fermo il concorso prescritto dalla legge 23 luglio 1881, n. 333.

## IN ITALIA

ROMA 20 — I giornali deplorano come atto di aberrazione politica e morale la rielezione di Cipriani. Deplorasi l' astensione dei liberali costituzionali, che costituendo la Maggioranza, avrebbero certamente vinto se fossero intervenuti nella lotta.

L' on. Depretis ha differita la sua partenza a stasera. Si recherà per la via di Firenze a Monza, dove i Sovrani saranno di ritorno mercoledì. Porterà seco i decreti da sottoporre alla firma del Re Fra essi vi sono quelli riguardanti i lavori per la bonifica igienica di Napoli.

Anche l' ambasciatore Decrais ritarda la sua partenza, attendendo le lettere di richiamo, la cui presentazione, contrariamente alle precedenti disposizioni, avrà luogo a Monza.

Ieri l' on. Depretis ebbe lunghissima conferenza col prefetto di Cremona.

E' imminente la nomina di due commissioni tecniche incaricate di determinare il sistema da seguirsi pel rilevamento del suolo per la formazione delle mappe che debbono servire a dare esecuzione alla nuova legge fondiaria.

LUCCA — Stanotte in un albergo di santa Maria Giudice, a cagione di vecchi rancori, avvenne una rissa tra l' ammonito Francesconi, Martini Domenico e altri.

Francesconi è rimasto ucciso dalle coltellate, Martini è ferito, i compagni latitanti.

## ALL' ESTERO

MADRID 19 — Il caldo è straordinario. Ieri il barometro centigrado segnava 43 gradi all' ombra.

Incominciando da oggi la Camera terrà giornalmente due sedute. La chiusura della sessione è fissata pel 30 corrente.

BERLINO 19 — Secondo notizie da Pietroburgo i membri della famiglia imperiale con cambiamento di titolo di granduchi collaterali avranno una diminuzione di appanaggio.

### DEPUTAZIONE PROVINCIALE
*Deliberazioni della seduta 6 Luglio*

Approva il riparto della spesa sostenuta nello scorso anno per la derivazione d'acqua dal Panaro, ed impartisce le disposizioni necessarie per la riscossione della medesima.

Ordina la costruzione del cavedone in Panaro, e dà tutte le opportune disposizioni per attivare la derivazione d' acqua da quel fiume con la sollecitudine che si potrà maggiore.

Nomina un assistente straordinario ai lavori che devono compiersi per la derivazione sopradetta.

Accoglie la proposta del locale Comizio Agrario di affidare ad un apposita Commissione tecnica lo studio delle disposizioni dell' art. 47 della legge per la perequazione fondiaria, onde constatare se esse siano utili a questa provincia, e nomina il ff. d' ing. primario a far parte della Commissione stessa.

Aderisce ad una conferenza richiesta della Commissione incaricata di erogare le somme disposte per prevenire la pellagra, onde concertare d' accordo quelle massime che si riterranno opportune.

Accoglie favorevolmente una domanda presentata dalla venditrice di una casa alla provincia risguardante l'affrancazione di un sub-canone gravante la casa stessa.

Sollecita la deputazione provinciale di Venezia a procedere alla nomina del proprio rappresentante, che insieme a quelli di questo e della provincia di Rovigo già eletti dovranno prendere i concerti necessari per concretare le massime tendenti ad assicurare l' impianto di una stazione zoologica sperimentale per l' industria della pesca Valliva e Lagunare.

Approva il deliberato del Consiglio Comunale di Copparo risguardante l' erogazione del fondo destinato a sollievo dei danneggiati dalla rotta del Po del Maggio 1872.

Respinge un ricorso contro la tassa di esercizi e rivendite imposto dal Comune di Bondeno ad un contribuente.

Approva senza osservazioni il conto consuntivo 1884 della Società di soccorso a pellagrosi della provincia.

Chiede schiarimenti intorno ad un ricorso presentato da un contribuente la tassa di esercizio e rivendita del comune di Ferrara.

Approva un deliberato del consiglio comunale di S. Agostino concernente la esecuzione di una rampa stradale, e l' alienazione di un' area abbandonata.

Approva la cessione al sig. avv. Vincenzo Pareschi fatta dal consiglio comunale di Codigoro, di alcune ragioni direttarie di proprietà del Comune stesso.

Approva la modificazione introdotta dalla Congregazione di Carità di Codigoro ai patti dapprima deliberati per l'affittamento di un fabbricato comunale.

Autorizza la Congregazione di Carità di Ferrara a ricorrere in cassazione contro la Sentenza del Tribunale d' appello di Bologna nella causa di parziale rivendicazione di *jus decimandi*.

## CRONACA

**Il colera in provincia.** — Dal 20 al 21, casi 16, morti 11, così suddivisi:

Codigoro — Casi quattro, morti quattro di cui due dei precedenti.

Massafiscaglia — Casi dieci, morti cinque di cui due dei precedenti.

Pieve di Cento — Casi uno in persona di donna ottuagenaria.

Ferrara (frazione San Martino) — Casi uno seguito da morte.

Comacchio — Casi nessuno; morto l'unico malato dei casi precedenti.

Nella nostra città salute ottima. La vedova Marchesi continua nello stato soddisfacente di ieri.

— Da una lettera privata del nostro amico dott. Alfredo Novi da Massafiscaglia togliamo i seguenti tristi brani, sperando di fare così opera utile ed efficace:

« Caro Direttore,

« Vorrei darti delle notizie buone, consolanti, ma disgraziatamente invece è ben sconfortante ciò che io debbo dirti!

Da due giorni il triste morbo orribil-

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

19 Luglio

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Tem.ª min.ª 19°, 4 c. |
| Alt. med. mm. 761,67 | » mass.ª 32°, 8 c. |
| Al liv. del mare 763,63 | » media 25°, 5 c. |
| Umidità media . 56, 7 | Ven. dom. ENE; E |

Stato prevalente dell'atmosfera: Sereno,

20 Luglio — Temp. minima 20,° 0 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

20 Luglio ore 0 min 9 sec. 24.

# Telegrammi Stefani

*Montevideo* 19. - Il piroscafo *Gottardo* della Navigazione Italiana parte oggi da Rio Janeiro per Genova.

*Salisburgo* 19. — L'imperatore Guglielmo è giunto iersera. Fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità. Le vie percorse dall'imperatore erano imbandierate ed illuminate. L'imperatore, acclamato dalla popolazione, si affacciò alla finestra a ringraziare.

*Berlino* 19. — Nelle elezioni complementarie comunali di Strasburgo e Metz i tedeschi guadagnarono ancora alcuni seggi.

*Monaco* 19. — L'imperatore Guglielmo giunse qui alle 11 30 ant. ricevuto da Luitpoldo, da tutti i principi reali, ministri e dignitari di Corte. Ripartirà al tocco per Salisburgo.

*Corck* 19. — Vi fu un'esplosione a due miglia da Cork in una casa disabitata. Vi si trovarono i cadaveri di due operai. Si suppone che fabbricassero dinamite.

*Parigi* 18. — Il *Temds* scrive che il Porta fece esprimere a Pietroburgo il proprio rammarico che la Russia abbia modificato la clausola riguardante Batum, senza concertarsi prima con le altre potenze.

La Porta fa osservare che tale precedente può produrne altri. Ma a ciò limita la sua asserzione.

Il dispaccio della Porta non avrebbe carattere di protesta.

P. CAVALIERI, Direttore responsabile

*(Tipografia Bresciani)*

# Elezione suppletiva del 18 Luglio 1886

| SEZIONI DEI COMUNI | Inscritti | Votanti | Cavalieri | Imbriani | Carpeggiani | Mantovani |
|---|---|---|---|---|---|---|
| **FERRARA** Città (10 Sezioni) | 3688 | 2091 | 1200 | 756 | 25 | 37 |
| Porotto . . . . . | 246 | 132 | 62 | 62 | — | 6 |
| Pontelagoscuro . . . . | 128 | 81 | 47 | 30 | — | 2 |
| Ravalle . . . . . | 120 | 47 | 26 | 21 | — | — |
| Vigarano . . . . . | 260 | 138 | 49 | 86 | — | 2 |
| S. Martino . . . . . | 164 | 78 | 31 | 42 | — | — |
| Marrara . . . . . | 213 | 145 | 53 | 86 | 1 | — |
| Quartesana . . . . | 165 | 87 | 61 | 19 | — | 1 |
| Denore . . . . . | 142 | 93 | 83 | 10 | — | — |
| Baura . . . . . | 95 | 41 | 24 | 10 | — | 4 |
| Francolino . . . . . | 149 | 61 | 36 | 24 | — | 1 |
| Borgo S. Giorgio . . . | 237 | 103 | 25 | 75 | 1 | — |
| S. Egidio . . . . . | 261 | 147 | 78 | 45 | — | 18 |
| | 5868 | 3244 | 1775 | 1266 | 27 | 71 |
| **Argenta** — Interno . . | 440 | 228 | 144 | 41 | 22 | 2 |
| S. Nicolò . . . . . | 145 | 107 | 58 | 40 | — | — |
| Traghetto . . . . . | 150 | 82 | 35 | 45 | 1 | — |
| Consandolo . . . . | 109 | 52 | 12 | 21 | 12 | 5 |
| Filo . . . . . . | 120 | 72 | 36 | 34 | — | — |
| Codifiume . . . . . | 181 | 100 | 45 | 53 | — | — |
| S. Biagio . . . . . | 109 | 47 | 15 | 28 | 2 | — |
| | 1254 | 688 | 345 | 262 | 37 | 7 |
| **Copparo** e Gradizza . . | 348 | 251 | 150 | 84 | 3 | 7 |
| Ro e Guarda . . . . | 279 | 190 | 91 | 97 | — | 1 |
| Formignana e Tresigallo . | 310 | 209 | 182 | 23 | — | 1 |
| Sabbioncello e Rero . . | 208 | 99 | 66 | 2 | — | 27 |
| Tamara, Saletta e Fossalta | 143 | 83 | 68 | 9 | — | 3 |
| Coccanile, Cesta, Ambrogio, Cologna . . . | 289 | 128 | 108 | 5 | — | 12 |
| Berra e Serravalle . . | 263 | 171 | 70 | 97 | — | 1 |
| | 1840 | 1131 | 735 | 317 | 3 | 52 |
| **Portomaggiore** . . . . | 333 | 244 | 128 | 93 | — | — |
| Ver. Ripa di Per. . . | 330 | 181 | 117 | 55 | — | — |
| Voghiera . . . . . | 184 | 126 | 68 | 56 | 1 | — |
| Masi . . . . . . | 116 | 89 | 37 | 50 | — | — |
| | 963 | 640 | 350 | 254 | 1 | 1 |
| **Ostellato** (2 Sezioni) . . | 232 | 134 | 83 | 43 | — | 4 |
| **Bondeno** . . . . . | 415 | 247 | 68 | 165 | 3 | — |
| S. Bianca . . . . . | 192 | 105 | 72 | 33 | — | — |
| S. Biagio . . . . . | 129 | 65 | 27 | 38 | — | — |
| Stellata . . . . . | 134 | 85 | 32 | 50 | 1 | — |
| Burana . . . . . | 160 | 88 | 38 | 46 | — | — |
| Scortichino . . . . | 72 | 30 | 15 | 13 | — | — |
| | 1102 | 620 | 252 | 345 | 4 | — |
| **CENTO** Città (3 Sezioni) . | 930 | 631 | 284 | 10 | 326 | — |
| Renazzo (2 Sezioni) . . | 563 | 280 | 159 | 1 | 109 | — |
| Casumaro . . . . . | 263 | 208 | 149 | 39 | 11 | — |
| Alberone . . . . . | 197 | 112 | 70 | — | 33 | — |
| | 1953 | 1231 | 662 | 50 | 479 | — |
| **Pieve di Cento** (2 Sezioni) . | 428 | 321 | 156 | 7 | 124 | — |
| **Poggiorenatico** — Interno . | 222 | 159 | 76 | 74 | 1 | 3 |
| Gallo . . . . . . | 86 | 71 | 27 | 44 | — | — |
| Chiesa nuova . . . . | 67 | 51 | 14 | 26 | 1 | — |
| | 375 | 281 | 117 | 144 | 2 | 3 |
| **S. Agostino** — Interno . | 307 | 176 | 97 | 41 | 34 | — |
| S. Carlo . . . . . | 170 | 132 | 33 | 99 | — | — |
| Mirabello . . . . . | 280 | 165 | 87 | 72 | — | 2 |
| | 757 | 473 | 217 | 212 | 34 | 2 |
| **COMACCHIO** (2 Sezioni) . | 694 | 401 | 136 | 257 | — | — |
| **Codigoro** (2 Sezioni) . . | 317 | 208 | 128 | 76 | — | — |
| **Lagosanto** . . . . . | 96 | 67 | 36 | 30 | — | — |
| **Massafiscaglia** . . . . | 210 | 106 | 84 | 22 | — | — |
| **Mesola** . . . . . . | 257 | 163 | 69 | 90 | — | 1 |
| **Migliarino** (2 Sezioni) . | 429 | 245 | 235 | 10 | — | — |
| **TOTALE GENERALE** | **16775** | **9953** | **5380** | **3385** | **712** | **140** |

Voti nulli dispersi e contestati 336.

### OMAGGIO AL MERITO

Il giorno 10 del corrente mese fu data un accademia musicale nel palazzo dell' egregio sig. Antonio Pareschi allo scopo di convincere con l' eloquenza del fatto anche i più ostinati dei doni del tutto straordinari di cui é stata fornita da natura l' esimia signorina *Guerrina Fabbri.* Per le relazioni che replicatamente sono state stampate nei giornali cittadini tutti sanno lo splendido successo che l'accademia si ebbe per l'opera veramente artistica che vi prestarono tutti gli egregi esecutori, specie la signora *Bianca Zambelli* flautista ed il sig. *Arlotti* violinista, i quali seppero trarre da' loro strumenti accenti sublimi, nonchè il Dott. *Gustavo Calabria* con la sua non comune perizia che possiede del pianoforte ed il signor *Alberto Sangiorgi* con la sua robusta voce: ma colei che ripetutamente diede brillante saggio di se, ed a cui furono prodigati i più solenni applausi si fu la signorina *Fabbri.* E meritamente; conciossiacchè e per dati di natura e per magisterio di arte è qualche cosa di straordinario davvero. Ella possiede una voce poderosissima, melodiosa al più alto grado e di una flessibilità sorprendente, una voce, insomma, più che unica, rara. — Ventenne com'Ella è, ed in sull' esordire di sua carriera, può già celebrarsi consumata nell' arte, tanta è l' alta intelligenza, lo squisito sentimento e l' accento sublime con cui fiorisce la sua voce. Si presenta al pubblico maestosa, aggraziata, disinvolta; onde incanta e rapisce.

Voi, o Guerrina, con rapido volo vi avvicinate, e già siete prossima al fastigio della gloria teatrale, ed io ve ne auguro un pronto possesso: senonchè in quelle alte regioni spirano venti di rapidità vertiginosa, onde per sostenerne l' urto potente richiedesi sovrumana forza, ma voi che avete già più volte dato saggio di animo assennato e virile fatte concepire ai vostri ammiratori ed ai vostri gentili amici la dolce speranza, anzi li rendete certi che saprete intrecciare al serto musicale, che ormai cinge la vostra fronte, il serto di animo temperato ed umile. Onde la storia nelle sue pagine immortali vi ricorderà ai posteri non solo come sovrana artista; ma puranco come donna di nobili ed elevati sentimenti. Ed al vostro nome imperituro la storia ricorderà associato il nome del vostro intelligente ed appassionato ammiratore e mecenate l egregio sig. Antonio Pareschi, il quale quasi per istinto od intuito divinò la gemma preziosa che si ascondeva entro il vostro petto, e con generosità non comune seppe adoprarsi perchè venisse tratta fuori e ripetuta, e rifulgesse di abbagliante fulgore agli occhi attoniti dei vostri contemplatori. Nel mentre adunque che i posteri celebreranno la vostra grandezza tributeranno l' omaggio della riconoscenza a Pareschi.

Don Erminio Morelli

Il sottoscritto si pregia render noto che durante le vacanze autunnali darà un corso di lezioni agli alunni delle scuole elementari che desiderassero ripetere le cose studiate o avessero a prepararsi per gli esami di riparazione, o per l' ammissione alla 1 Tecnica e Ginnasiale.

Le lezioni avranno luogo dalle 9 ant. ad un' ora pom. nel locale delle Scuole Serali — Via Porta Reno — gentilmente concesso dall' onorevole Congregazione di Carità.

In quanto alla corrisposta mensile, pagamento anticipato, da convenirsi.

Le iscrizioni cominciano a datare da oggi, e si ricevono dalle 5 alle 7 pom. di ogni giorno al domicilio dello scrivente Via Ripa Grande n. 147.

Ferrara 12 Luglio 1886.

*Agide Galavotti*

mente infuria, e le morti succedono alle morti, repentine, fulminanti, e colpiscono anche persone robuste, sane (relativamente all'ambiente pessimo in cui vivono) ordinate, non timide! Ciò atterrisce e avvilisce sempre più il paese!

Bisogna insomma che la nostra Ferrara compia un altro supremo sforzo e ci mandi dei danari. molti danari!

Di tu nel tuo giornale, dillo al nostro paese che è orribile, tremenda la situazione in cui noi ora ci troviamo. »

— Fino ad ora a Massafiscaglia furono spediti L. 1000 in contanti, L. 1333 in coperte, guanciali, lenzuola, materassi ecc. - n. 40 cavaletti di ferro - una cassa di limoni - vari sacchi di lingerie ed effetti di vestiario.

— La Cassa di Risparmio ha elargito altre lire 500.

— Da oggi il Comitato si riunirà nella sala della Società Operaia.

**Per salvare le apparenze** — Il numero odierno della *Rivista* ci chiama a parecchie considerazioni che oggi, tempo e spazio non ci consentono.

Desse non riguardano tanto le piccole e gaie fantasticherie del giornale sull'esito dell'elezione di Domenica, quanto la determinazione dell'on. Sani, espressa in un lunga circolare, di dimettersi da *capo del partito*.

Noi proveremo che ancora una volta l'on. Sani riafferma con un tale atto la fama sua di destro e astuto politicante, e gli dimostreremo di quella via com'egli poteva fare a meno di dimettersi da capo partito, per la ragione semplicissima che da ben 4 anni, e per una lunga sequela di atti di dedizione al suo capriccioso e multiforme *entourage*, ha cessato di essere il capo effettivo del partito, per essere un capo ad *honorem* o *sui generis*.

Ciò che, del resto, non attenua in lui la maggior parte della responsabilità delle attuali infelicissime condizioni di quello *che fu*, e a chiacchiere, il *fascio* democratico.

**Morte improvvisa.** — Stanotte moriva improvvisamente l'Ingegnere Pietro Anselmi, professore di matematica al R. Liceo Ariosto.

Da qualche tempo egli era assai malandato in salute e soffriva assai per male allo stomaco, ribelle ad ogni cura; ma nè egli nè gli amici presentivano per questo una fine così prossima ed istantanea.

Nel pomeriggio di ieri lo vedemmo e ci salutava dovendo domani partire alla volta di Carlsbad per la cura di quelle acque. Povero Anselmi!

Esulò da Roma sua patria per combattere le battaglie dell'indipendenza, prima sotto Garibaldi, poscia nelle file dell'Esercito ove ebbe il grado di Luogotenente d'artiglieria. Dimessosi poi per darsi all'esercizio professionale, fu, per lo passato, insegnante matematica all'Istituto tecnico e si era dato poi alla politica militante e al giornalismo cittadino ove si esercitò sull'*Indipendente* e sulla *Rivista* della prima maniera. Ora, i principi politici in lui assai mitigati negli ultimi anni e una profonda amicizia lo tenevano legato ed affezionato assai all'on. Gattelli.

Gli amici ed i colleghi compiangono la fine di lui, triste ed immatura.

**La Società di m. s. fra i reduci garibaldini** ha pubblicato il seguente manifesto:

*Concittadini!*

Le ricorrenze delle date che ricordano gesta gloriose e i bei giorni della patria, giungono pur sempre graditi al cuore di ogni patriota.

Oggi Mercoledì ci ricorda l'epico e sanguinoso combattimento di Bezzecca, ove tanti ferraresi hanno dato il sangue e la vita.

La Società di m. s. fra i *Reduci Garibaldini* intende solennizzare questo giorno. E lo vuol solennizzato utilmente per i poveri nostri fratelli della provincia visitati da mortale epidemia.

Vi si invita però ad accorrere questa sera allo *Chalet* ove per il gentile concorso di Adofili e Pirotecnici e della Banda Municipale gentilmente concessa, sarà apprestato genialissimo convegno.

Il programma dello spettacolo sarà distribuito all'ingresso. (Prezzo d'ingresso Centesimi 25).

*Cittadini*

Il vostro tenue obolo, avrà duplice e nobile significato, disposando ad un patriottico ricordo, l'atto della più illuminata carità.

Ferrara 21 Luglio 1886.

LA COMMISSIONE

**Errata** — Nel numero 163 della *Gazzetta* riproducendo il manifesto dell'associazione progressista ferrarese incorse un errore di ristampa che altera profondamente il senso di una frase.

Ove è detto: « una politica estera che « assicuri la pace ad ogni costo » deve dire « *una politica estera che assicuri la pace, ma non la pace ad ogni costo* ».

**Notizie artistiche.** — Ci scrivono da Cento 19:

La compagnia di canto che eseguirà l'opera *I Puritani*, nel nostro teatro comunale è composta definitivamente così: 1ª Donna soprana la signora Fanny Toresella, Ercole Cuttica tenore, Enrico Rubirato baritono ed Angelo Dadò basso.

Si prevede una stagione brillante.

F.

**Dal diario della questura** — Ad Argenta furto di frumento a danni del sig. Muratori Ercole ad opera ignoti.

— A Boccaleone l'operaio Matteucci Venanzio per futili motivi percuoteva il fanciullo di anni 10 Toschi Domenico, producendogli due contusioni ad un braccio ed alla spalla guaribili in giorni 5.

— A Portomaggiore furto di fagioli a danno di Bolognesi Saturno ad opera di diverse donne che furono denunciate all'autorità giudiziaria.

**Libri per le Scuole** — La Ditta *Giacomo Agnelli* di Milano ha mandata fuori la seconda edizione del Manuale di *Nomenclatura figurata* di **Clorinda Ravasio.** È una specie di vocabolario, in cui tutte le parole spiegate, sono illustrate da una vignetta. La qual cosa è utilissima per le maestre e per le madri che devono far conoscere vocaboli ed oggetti nuovi ai loro teneri allievi. Il libro poi è accortamente diviso in due parti. La prima potrebbe tener luogo di sillabario, ove l'insegnante moltiplicasse sulla traccia del testo gli esercizii; la seconda è invece una raccolta di vignette illustrate, s'intende, in ordine sistematico. La raccolta è copiosa, fatta con intelligente cura e divisa per gruppi: oggetti da lavori donneschi, camera, corte, cucina, cantina ecc. mestieri, giuochi, veicoli, edifizii, animali, ecc. ecc. Di quanta utilità sia un simile libro, lo possono dire i maestri che lo hanno già adoperato, e dai quali è apprezzatissimo. Auguriamo a questa seconda edizione buona fortuna come ebbe la prima. Nel 1877 venne premiato dal Giurì dell'Esposizione Regionale di Pavia. (Prezzo L. 2).

## Congregazione Consorziale

**DEL TERZO CIRCONDARIO**

NUOVO SCOLO

### NOTIFICAZIONE

Rimasto deserto il convocato che doveva aver effetto nel presente giorno, come alla Notificazione del 10 corrente mese Prot. 174, per discutere e deliberare in ordine al Piano Organico, e Regolamento disciplinare da porsi in attività per questo Consorzio; in relazione alla predetta Notificazione, *viene fatto invito ai possidenti tutti i quali fanno parte di questo Circondario,* perchè abbiano ad intervenire all'Assemblea generale, che avrà effetto nel *giorno di Lunedì 26 del corr. mese ad un'ora pomeridiana, nella Residenza di questa Amministrazione Consorziale posta nella Piazzetta Municipale N. 49*, per la discussione e deliberazione dello Statuto e Regolamento suindicati.

Si avverte che il convocato del prossimo secondo invito, sarà legale e definitivo qualunque esser possa il numero dei possidenti consorziali i quali, ad esso interverranno.

Saranno ammessi all'Assemblea soltanto i possidenti inscritti sui Campioni Consorziali, i quali dovranno presentare il Certificato d'inscrizione sui medesimi.

I mandatari sono esclusi — I minorenni, e gli interdetti potranno venire rappresentati dai rispettivi Tutori e Curatori: ed i Corpi morali, dai Rappresentanti rispettivi.

Nella Segreteria Consorziale si troveranno depositati, nelle ore d'ufficio, il Piano ed il Regolamento sopramentovati, per l'effetto che gli interessati del Consorzio possano esaminarli.

Dalla Residenza Consorziale,

Ferrara 19 Luglio 1886.

IL VICE PRESIDENTE

BOARI VILELMO

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

20 Luglio

| | |
|---|---|
| Bar.° ridotto a 0° | Temp.ª minª 20°, 0 c. |
| Alt. med. mm. 763,82 | » mass.ª 34°, 8 c. |
| Al liv. del mare 765,76 | » media 26°, 7 c. |
| Umidità media. 47, 0 | Ven. dom ENE; E |

Stato prevalente dell'atmosfera:

Sereno, caligine leggera all'orizzonte

21 Luglio — Temp. minima 20,° 3 c

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

21 Luglio ore 0 min 9 sec. 28

# Telegrammi Stefani

*Londra* 20 — Il *Daily News* ha da Odessa: L'avvenimento di Salisbury al potere inquieta i circoli politici ed i giornali in Russia. Si crede che ne potranno risultare complicazioni in Oriente. L'attitudine di Salisbury, giudicando dagli atti e dai discorsi passati sembra dover essere ostile alla Russia.

*Alessandria* 20. — Nubar pascià é partito.

*Parigi* 19 — Il *Temps* dice che il *Journal Officiel* pubblicherà domani il decreto fissante i nuovi diritti da percepirsi sulle navi italiane in seguito al rigetto della convenzione.

*Mont-Sous-Vandrey* 19. — Grevy è arrivato alle 6 pom. Fu ricevuto calorosamente.

*Marsiglia* 20 — In seguito ai commenti del *Soleil du Midi* nell'incidente Boulanger Lareinoy sfavorevole a Boulanger vi furono gravi disordini che si rinnovarono iersera. La folla dinanzi agli uffici del *Soleil du Midi* gridava e fischiava. Vi furono risse. La polizia cercò di disperdere i dimostranti. Tre agenti di polizia vennero feriti. Si fecero quattro arresti. A mezzanotte sono giunti rinforzi di gendarmeria e la calma fu ristabilita.

*Londra* 19 — Salisbury ritornerà immediatamente in Inghilterra per formare il gabinetto.

Sembra certo che Hartington non accetterà un posto nel nuovo gabinetto.

O' Brein ex-deputato parnellista fu battuto nella contea di Tyrone da un candidato unionista.

*Berlino* 19 — Courcel che chiese al governo francese d'essere sostituito all'ambasciata di Berlino, nornerebbe per presentare soltanto le lettere di richiamo.

## Del mattino

*Londra* 20. — Il Consiglio di gabinetto dopo mezzodì decise di dimettersi immediatamente.

*New York* 20. — Grande meeting a Lima per reclamare l'espulsione dei gesuiti del Perù.

Un dispaccio da Laredo annunzia grande agitazione nello stato di Canvadipsa. Dicesi avvenuto un pronunciamento generale nello stato.

*Londra* 20. — Il *Times* ha da Pekino (47) che la flotta russa minaccia Portolazzareff, sotto pretesto dell'occupazione inglese del porto di Hamylton. La flotta chinese, comandata dal Vice ammiraglio Lano, recasi a Wadivosdok.

**P. CAVALIERI, Direttore responsabile**

*(Tipografia Bresciani)*

## Le vittorie dell' Eucrinite

Dal bene noto ingegnere R. Baroschi, un perfetto gentiluomo nella di cui buona fede non può cadere dubbio di sorta riceviamo il seguente attestato, il quale viepiù accresce e splendidamente conferma la fama fino ad oggi conquistatasi dal celebre Dott. W. Thomas Clarck, mediante la sua *Eucrinite*, il farmaco portentoso che ha ridonata la capigliatura a migliaia di calvi. Tale attestato merita di figurare fra i tanti già da noi presentati al pubblico, a prova dell' indiscutibile efficacia del farmaco di cui siamo depositari.

*Gardone* (Brescia) 8 ottobre 1883

Pregiatissimi signori,

Eccovi il risultato ottenuto mediante la cura dell' *Eucrinite*. Nei primi due mesi dell' anno corrente mi si produsse alle regioni del cervelletto un denudamento quasi circolare, in cui non si poteva scorgere più un capello nemmeno allo stato di finissima peluria: era questa specie di tonsura perfettamente rasa, presentando la pelle una estrema delicatezza e una levigatezza perfetta. Ai primi di giugno cominciai la cura mediante le frizioni dell' *Eucrinite* in pomata, tanto al mattino che alla sera e della durata di cinque minuti circa. In capo a due mesi la pomata era esaurita ma la tonsura s' era popolata di biondi e finissimi capelli, seguendo in ciò le fasi identiche descritte nell' opuscolo del Dott. Clarck. Ai primi di Agosto detti mano alle frizioni dell' *Eucrinite* liquida ed oggi che vi scrivo la *cherica* è completamente scomparsa sotto un folto strato di capelli color castagno come gli altri e come quest' ultimi robusti.

Aggradite i miei saluti distinti e i miei ringraziamenti.

*Ing. R. Baroschi.*

L' *Eucrinite* vendesi presso l' Amministrazione del nostro Giornale, a L. 6,50 il flacone, spediscesi ovunque dietro domanda unita a importo.

## DENTISTA

Il Dentista BURNAZZI LUIGI formalmente abilitato dalla Regia Università di Bologna trovasi disponibile nella di lui abitazione *Via Gorgadello N. 45* dalle 9 ant. alle 4 pom. offrendo sempre alla di lui rispettabile Clientela i suoi servigi sia per l' estrazione, come per cura dei denti, pulitura, non che turare i denti cariati, costruzione di dentiere complete fino a L. 100, garantendole pel buon uso, mediante pagamento posticipato di 15 giorni, e rimette qualunque dente artificiale in Caoutchouc, oro ed argento. Essendo egli fornito di tutti quegli articoli e meccanismi che sono il felice portato dell' ultima perfezione dell' arte, confida di vedersi benignamente favorito come da 23 anni, e di conseguire sempre più il pubblico aggradimento.

Ferrara 1885. *L. Burnazz*

# EMULSIONE DI SCOTT

d'Olio Puro di

**FEGATO DI MERLUZZO**

CON

Ipofosfiti di Calce e Soda.

*È tanto grato al palato quanto il latte.*

**Possiede tutto le virtù dell 'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Ipofosfiti.**

**Guarisce la Tisi.**
**Guarisce la Anemia.**
**Guarisce la debolezza generale**
**Guarisce la Scrufola.**
**Guarisce il Reumatismo.**
**Guarisce la Tose e Rafredori.**
**Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.**

È ricettata dai medici, é di odore e sapore aggradevole di facile digestione, e la sopportano li stomachi più delicati.

**Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK**

*In vendita da tutte le principali* Farmacie a L. 5,50 la Bott. e 3 la mezza *e dai grossisti Sig.* A. Manzoni e C. *Milano*, Roma, *Napoli - Sig.* Paganini Villani e C. *Milano e Napoli.*

## Non più Medicine

**PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine e senza purghe nè spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra, detta:**

# Revalenta Arabica

Guarisce radicalmente dalle cattive digestioni (dispepsie), gastriti, gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, flattosità, diarrea gonfiamento, giramenti di testa, palpitazioni ronzio d'orecchi, acidità, pituita, nausee e vomiti, dolori, ardori, granchi e spasimi, ogni disordine di stomaco, del respiro del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchiti, tisi (consunzione), malattie cutanee, eruzioni melanconie, deperimento, reumatismi, gotta tutte le febbri, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e di energia nervosa; *37 anni d' invariabile successo.*

Estratto di N. 100,000 cure. comprese quelle di S. M. l'Imperatore Nicola di Russia, di S. S. il Papa Pio IX; del dottore Bertini di Torino; della marchesa Castelstuart, di molti medici del duca di Pluskow, della marchesa di Bréhan, ecc

Cura N. 79,811. — Castiglion Fiorentino, 7 dicembre 1869.

La Revalenta da lei speditami ha prodotto buon effetto nel mio paziente. Mi reputo con distinta stima. Dott. DOMENICO PALLOTTI

Cura N. 79,422. — Serravalle Scrivia, 19 settembre 1872.

Le rimetto vaglia postale per una scattola della sua meravigliosa farina *Revalenta Arabica* la quale ha tenuto in vita mia moglie, che ne usa moderatamente già da tre anni. Si abbia i miei più sentiti ringraziamenti, ecc.

Prof. PIETRO CANEVARI, Istituto Grillo.

Cura N 65,184. — Pruneto, 24 ottobre 1866. — Le posso assicurare che da due anni, usando questa meravigliosa *Revalenta*, non sento più alcun incomodo della vecchiaia, nè il peso de miei 84 anni. Le mie gambe diventarono forti, la mia vista non chiede più occhiali, il mio stomaco è robusto come a 30 anni. Io mi sento insomma ringiovanito, e predico, confesso, visito ammalati, faccio viaggi a piedi, anche lunghi, e sentomi chiara la mente e fresca la memoria.

D. P. Castelli Baccel. in Teol. ed Arcipr. di Pruneto.

Cura N. 49,522. — Il signor Bladuin da estenuatezza, completa paralisia della vescica e delle membra per eccessi di gioventù.

Cura N. 67,321. — Bologna, 8 settembre, 1869

Cura N 49,842. — Maddalena Maria Joly di 50 anni da costipazione, indigestione, nevralgia, insonnia, asma, e nausee.

Cura N. 46,260. — Signor Roberts, da consunzione polmonare, con tosse, vomiti, costipazione e sordità di 25 anni

In seguito a febbre miliare caddi in istato di completo deperimento soffrendo continuamente di infiammazione di ventre, colica d' utero, dolori per tutto il corpo, sudori terribili, tanto che scambiato avrei la mia età di venti anni con quella di una vecchia di ottanta, pure di avere un po' di salute. Per grazia di Dio la mia povera madre mi fece prendere la sua *Revalenta Arabica*, la quale mi ha ristabilita, e quindi ho creduto mio dovere ringraziarla per la ricuperata salute che a lei debbo.

CLEMENTINA SARTI, 408, via S. Isaia.

Quattro volte più nutritiva che la carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

**Prezzo della Revalenta naturale:**

In Scatole 1/4 di chil. L. 2,50; 1/2 chil. L. 4,50; 1 chil. L. 8; 2 1/2 chil. L. 19; 6 chil. L. 42.

Deposito generale per l' Italia presso i signori PAGANINI e VILLANI, *N*, 6, via *Borromei* in Milano ed in tutte le città presso i farmacisti e droghieri.

| | |
|---|---|
| CESENA | Gazzoni Agostino. |
| » | G. Giorgi e figli, farmacisti, *strada Dandini*, |
| FAENZA | Pietro Botti, farm. |
| FERRARA | Filippo Navarra, farm., *piazza della Pace*. |
| | Aido Atti, *Borgo Leoni*. |
| FORLÌ | G. B. Muratori. |
| » | G. di A. Pantoli, droghiere, *via Suffragio*. |
| LUGO | Mamante Fabri. |
| RAVENNA | Bellenghi G. di G.. drogh., *strada porta Sisi*, 831. |
| RIMINI | Legnami e Borzatti. |
| S. ALBERTO | (di Ravenna) Dalmira Emiliani, drogh |

# FARINA Lattea H. NESTLE

**16 ANNI DI SUCCESSO**

21 RICOMPENSE
DI CUI
8 DIPLOMI D' ONORE
E
8 MEDAGLIE D' ORO



CERTIFICATI NUMEROSI
delle primarie
AUTORITÀ MEDICHE

(Marca di Fabbrica)

## ALIMENTO COMPLETO PEI BAMBINI

Essa supplisce all' insufficienza del latte materno, facilita lo slattare, digestione facile e completa. — Vien usata anche vantaggiosamente negli **adulti** come alimento per gli **stomachi delicati**.

*Per evitare le numerose contraffazioni esigere su ogni scatola la firma dell' INVENTORE* HENRI NESTLÈ VEVEY (Suisse).

Si vende in tutte le primarie farmacie e drogherie del Regno, **che tengono a disposizione del pubblico un libretto che raccoglie i più recenti Certificati rilasciati dalle autorità mediche italiane.**

# BAGNI DELLA PORRETTA

12 treni al giorno — Linea BOLOGNA-PISTOJA — 12 treni al giorno

**Stagione dal 20 Giugno al 30 Settembre**

Le acque minerali, solforose, clorurate, alcaline di questi Stabilimenti vengono usate in bibita e per svariate operazioni balnearie, e sono efficacissime nella cura delle *malattie cutanee e dei visceri addominali;* delle *affezioni emorroidali, reumatiche ed artritiche;* dei *catarri gastro intestinali e laringo bronchiali, faringiti granulose, asma, dispenea* ecc.

Apparecchi per le applicazioni idroterapiche tanto termali che fredde, Gabinetto per *Semicupi con doccie* per la cura delle *affezioni uterine*. Nuove sale per le *inalazioni di gas solfridico*, valevoli sopratutto pei catarri *cronici dei bronchi* e per la *tisi* (distruggendo il *bacterio* che ne è la causa).

La direzione tecnica è affidata al chiarissimo signor dottor Giuseppe Ravaglia, professore della Università di Bologna.

Albergo *La Palazzina* annesso agli stabilimenti, Caffè, Club, Sale per riunioni, Giornali, ecc. — Alloggi e appartamenti in case private. — Prezzi modici. —Soggiorno montano piacevolissimo.



# IL RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Sigra S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore, e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l' esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sigra. S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116, Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK.

Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri, e da tutti i Farmacisti Inglesi.

In Ferrara presso *L. Borzani*, via Giovecca 8, e *N. Zeni*, farmacista, via Corte Vecchia.

# ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO

**Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte (sul meno), Trieste, Nizza, Torino E ACCADEMIA NAZIONALE DI PARIGI**

NOTA IMPORTANTE

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di FONTANINO DI PEJO per distinguerla dalla rinomata **ANTICA FONTE DI PEJO** dove da secoli vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari non avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sui stampati quello di UNICA VERA FONTE DI PEJO conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di FONTANINO in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi depositari si permettono di venderla per Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** a chi domanda loro semplicemente **ACQUA PEJO** avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Acqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Acqua dell'**ANTICA FONTE DI PEJO** ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **ANTICA FONTE-PEJO-BORGHETTI**.

**La Direzione C. BORGHETTI**

# FONTE DI CELENTINO NELLA VALLE DI PEJO

**Premiata alle Esposizioni di Trento 1875 — Parigi 1878 — Milano 1881 — Torino 1884**

Acqua Ferruginosa la più consigliata per la cura a domicilio per la gran quantità di gas carbonico che tiene in soluzione.

Si avverte che all'opposto di quanto fa stampare il Sig. C. Borghetti le mie bottiglie portano la capsula metallica bianca, appunto per distinguerle da quelle dell'antica Fonte, e di non aver mai denigrato la fama di altre acque per aumentare lo smercio della propria.

(1) La Direzione G. MAZZOLENI, BRESCIA

Deposito in FERRARA presso la Farmacia PERELLI.